

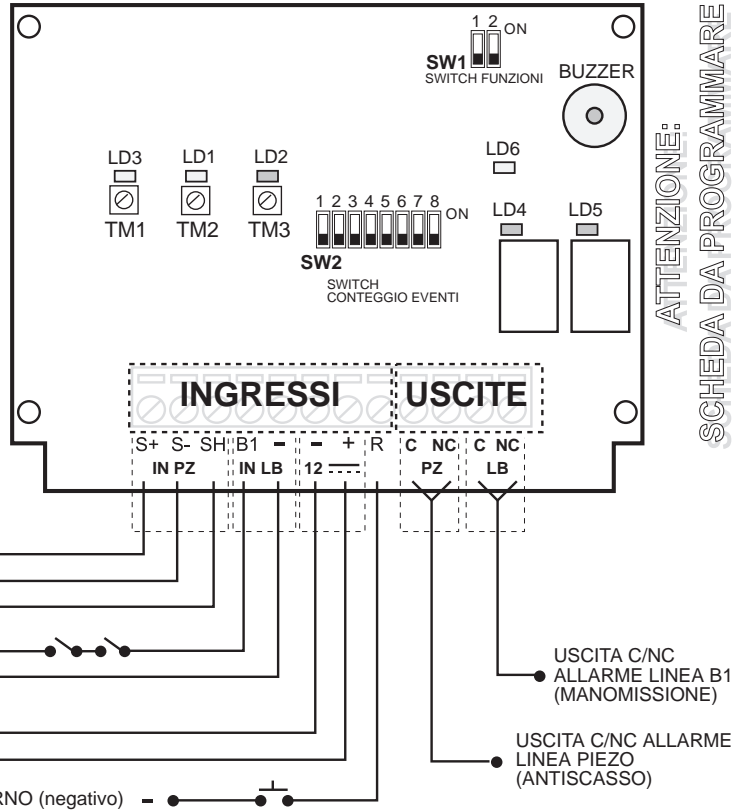
Scheda elettronica di elaborazione digitale per sistemi perimetrali interni antintrusione con sensori della Serie A-03.

**SE-03/N**

**CE** - CONFORME DIRETTIVA  
2000 EMC 89/336 EN 50130-4:1995 + A1:1998

**CONNESSIONI.**

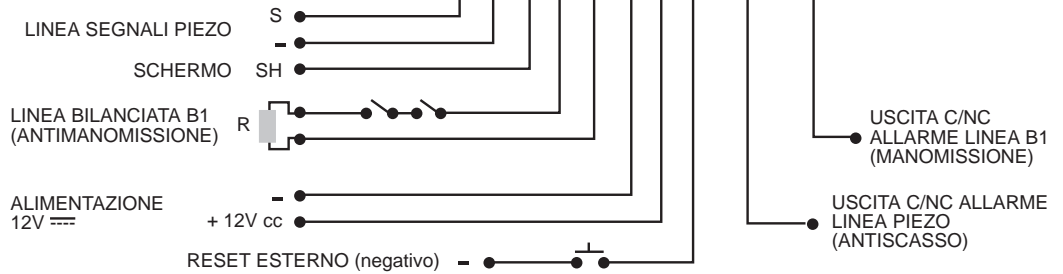
- Collegare la linea segnali dei sensori ai relativi terminali della morsettiera. Lo schermo va collegato al morsetto SH.
- Collegare la linea NC di antimanomissione ai morsetti B1 e -
- Collegare l'alimentazione.
- Collegare le uscite



**1. FUNZIONAMENTO E IMPOSTAZIONI**

La scheda SE03/N è in grado di attivare lo stato di allarme riconoscendo 3 diversi tipi di intrusione. Per questo una corretta taratura è fondamentale per ottenere le massime prestazioni dal sistema.

Il LED LD6 segnala lo stato "di attesa" della scheda: nessun evento è in corso.



**● RILEVAZIONE E CONTEGGIO URTI LIEVI**

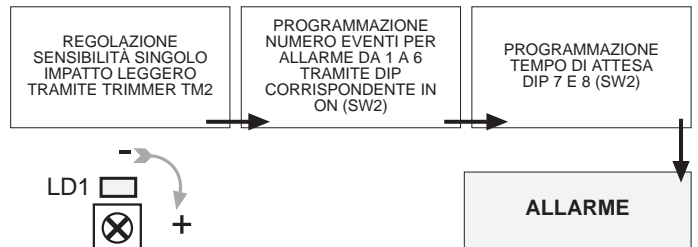
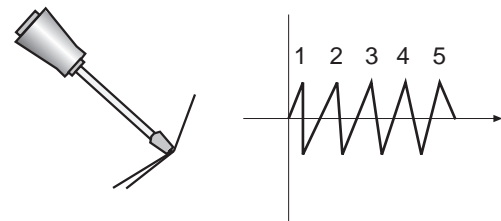
Per urto debole si intende un impatto lieve, avvertibile ma che non compromette in alcun modo l'integrità dell'infisso. Per es.: gli impatti che può dare un cacciavite che tenta uno scasso serratura. L'allarme deve scattare dopo un certo numero di impatti di lieve entità.

**Il Trimmer TM2 regola la sensibilità agli impatti lievi. Il Dip Switch SW2 (posizione 1-6) regola il numero di impatti da conteggiare prima di attivare l'allarme.**

Per la corretta taratura dell'allarme per scasso, ruotare il Trimmer TM2 in senso antiorario in modo da raggiungere la minima sensibilità. Aumentare quindi la sensibilità fino al livello desiderato, ruotando il **Trimmer TM2 in senso orario** in modo che un lieve impatto (ad esempio tramite un cacciavite) percosso nel punto più lontano dal sensore, provochi l'accensione del LED LD1 (verde).

**La massima sensibilità si ottiene portando il trimmer a fine corsa, in senso orario.**

**N.B. Un eccesso di sensibilità può portare a segnalazioni improprie. Una carenza di sensibilità impedisce la rilevazione dello scasso.**



**PROGRAMMAZIONE CONTEGGIO EVENTI**

Posizionare su ON unicamente lo switch corrispondente al numero di impatti che dovranno avvenire prima di attivare l'allarme (da 1 a 6).  
Es.: Per attivare l'allarme (per scasso) al terzo evento, posizionare in ON lo switch n. 3 di SW2.

**PROGRAMMAZIONE TEMPO DI ATTESA**

Gli switch 7 e 8 del DIP SW2 regolano il tempo di attesa, cioè il tempo entro il quale il conteggio degli eventi deve raggiungere il valore max impostato e quindi attivare l'allarme. È possibile regolare tre tempi di circa 35 secondi, 1 minuto e 25 secondi, 3 minuti.



**PROGRAMMAZIONE TEMPO DI ATTESA:**



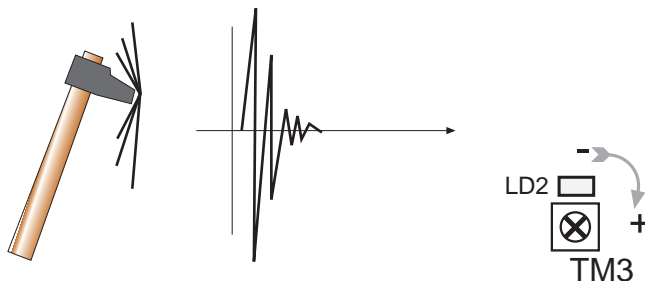
## ●● RILEVAZIONE URTI FORTI (SFONDAMENTO)

Gli urti di forte intensità, che possono compromettere l'integrità dell'infisso, devono provocare immediatamente lo stato di allarme.

Il trimmer TM3 regola la sensibilità per la rilevazione dello sfondamento.

Per la corretta taratura dell'allarme per sfondamento, ruotare il trimmer TM3 in senso antiorario in modo da raggiungere la minima sensibilità e quindi ruotare in **senso orario** aumentando la capacità fino al livello desiderato. Un colpo deciso a 30-50cm dal sensore deve provocare l'accensione del LED LD2 (colore rosso).

La massima sensibilità si ottiene portando il trimmer TM3 a fine corsa, in senso orario.



## ●●● RILEVAZIONI VIBRAZIONI CONTINUE

SE03/N è in grado di rilevare gli attacchi condotti con utensili elettrici, quali seghe circolari o carotatori, i quali non provocano impatti veri e propri, ma generano vibrazioni di lieve intensità che si protraggono nel tempo.

Quando si renda necessaria questa funzione, abilitarla posizionando il dip1 di SW1 in ON.

La verifica funzionale e sui tempi di intervento di questa caratteristica può essere effettuata, nel caso di porte e finestre, praticando uno "sfregamento" sul telaio dell'infisso tramite un utensile.

L'attacco può essere simulato anche con una serie di impatti ravvicinati nel tempo e ciascuno di intensità tale da non attivare il conteggio eventi. Dopo circa 4 secondi deve accendersi il LED LD3 e, contemporaneamente, attivarsi l'allarme con l'apertura del contatto sulla linea piezo e l'accensione del LED LD4.

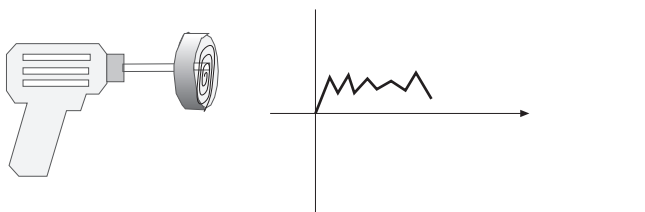
Possibilmente verificare in più parti dell'infisso.

Test condotti nei laboratori hanno indicato queste tarature di riferimento come valide per la maggioranza delle installazioni:

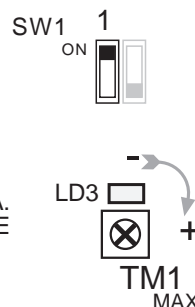
### TARATURE DI RIFERIMENTO VIBRAZIONI CONTINUE

<b>RILEVATORI PIEZOCERAMICI:</b> (A-03, A-03M, A-03GR)	<b>TM1 A FINE CORSA IN SENSO ORARIO</b>
<b>RILEVATORI PIEZODINAMICI:</b> (A-03AS, A-03B/AS, A-03B/MAS-C)	<b>TM1 A METÀ CORSA</b>

**N.B.** L'utilizzo di questa funzione è conforme EMC solo in ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera.



POSIZIONARE IN ON IL DIP 1 DI SW1 PER ABILITARE LA RILEVAZIONE DELLE VIBRAZIONI COSTANTI



IL TRIMMER TM1 REGOLA LA SENSIBILITÀ. LA MASSIMA CAPACITÀ SI OTTIENE A FINE CORSA RUOTANDO IN SENSO ORARIO



In caso di necessità contattare un tecnico DEA SECURITY o DEA SERVICE per suggerimenti sull'utilizzo di questa tecnica di rilevazione.

## 2. RESET ESTERNO

Collegando a questo morsetto un negativo di alimentazione, si inibisce completamente il circuito antiscasso e si azzerano tutti i contatori.

**3. USCITA LINEA BILANCIATA LB1 (manomissione)**  
La scheda viene fornita con una resistenza inserita nei morsetti di ingresso (B1 -). Tale resistenza va posta al terminale della linea di collegamento.

L'interruzione della linea di manomissione provoca l'accensione del LED allarme LD5 e la conseguente apertura dell'uscita LB



## 4. BUZZER DI SEGNALEZIONE

La scheda fornisce una segnalazione acustica tramite buzzer. La rilevazione di un impulso lieve, necessario per il conteggio, provoca un segnale acustico breve, mentre lo stato di allarme viene evidenziato con un segnale di lunga durata.

Tale segnalazione sonora può essere abilitata ponendo il dip2 di SW1 in on.



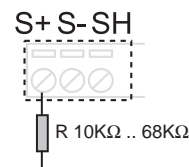
## 5. CAPACITÀ DI RILEVAZIONE

Ogni scheda SE-03/N è collegabile ad un massimo di:

**oppure** N.8 Sensori di tipo piezoceramico dello stesso modello  
N.15 Sensori di tipo piezodinamico

### 5.1 Ipersensibilità

In determinate situazioni, impiegando un basso numero di rilevatori, si può incorrere in una eccessiva sensibilità del sistema e quindi in difficoltà di taratura. In questo caso è possibile attenuare la risposta globale della scheda, inserendo una resistenza in serie sul morsetto S+ della linea piezo. Il valore della resistenza va ricercato nell'intervallo da 10KΩ a 68KΩ a seconda dell'attenuazione necessaria.



## CARATTERISTICHE TECNICHE

Modello: SE-03/N	Regolazione sensibilità unico evento
Conforme direttiva EMC 89/336 CEE	Regolazione sensibilità vibrazioni costanti
EN 50130-4:1995 + A1:1998.	Programmazione conteggio eventi
Test condotti presso i laboratori IMQ	Programmazione tempo di attesa
Conforme CEI 79/2 2° edizione cap. 3.4.16*	Buzzer di segnalazione
Livello di prestazione 1*	
Alimentazione: 12 V= (min 10,8 .. Max 15,0)	Comando di stand by (RESET)
Assorbimento (valore medio):	Comando di abilitazione rilevazione vibrazioni costanti
20 mA (in sorveglianza)	Uscite di allarme con contatto N.C. 1A per:
42 mA (MAX)	ALLARME SCASSO (PZ)
Temperatura di funzionamento: + 5 / + 40°C	INGRESSO PER LINEA PIEZO (PZ)
Umidità relativa: <95% non condensante	INGRESSO NC BILANCIATO CON RESISTENZA DI FINE LINEA (LB)
Dimensioni scheda: 104 x 82 mm.	
Dimensioni piastra: 104 x 96 mm.	
Regolazione sensibilità conteggio eventi	

\*In conformità al "principio di sicurezza attiva" sancito dalla normativa CEI 79/2, qualora venga a mancare l'alimentazione, la scheda SE-03/N segnala l'anomalia aprendo il contatto NC della linea di allarme scasso.



**N.B.** LA SCHEDA DI ELABORAZIONE SE-03/N DEVE ESSERE RACCHIUSA IN UN CONTENITORE PROTETTO CONTRO L'APERTURA.

ALLEGATO TECNICO SE-03/N - FEBBRAIO 2003 - rev 2.1

© DEA SECURITY 2003 - Le informazioni contenute nel presente opuscolo sono da considerarsi valide nella maggioranza dei casi e comunque puramente indicative. Dea Security snc si riserva il diritto di variare, in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, le caratteristiche dei propri prodotti.

DEA SECURITY di Tonelli Augusto & C snc.  
Via Magenta, 9 54100 Massa (MS)

info - line  
**0585 43436**  
www.deasecurity.com